

# Messe e intenzioni

## Domenica 21 luglio

### DOMENICA XVI<sup>^</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

#### *Festa parrocchiale della Madonna del Carmine*

**ore 7.30** s. Messa presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù  
(Defiti: Ottaviano e Defiti Famm Fattoretto e Voltan /  
Boaretto Carlo, Pierina, Agnese, Matilede)

**ore 9.00** s. Messa presso la chiesa di san Sabino a cui farà seguito la tradizionale **processione** con l'immagine della Madonna del Carmine, fino allo spazio antistante il cimitero e la benedizione delle **'crocette'** da collocare a protezione dei nostri orti e giardini, dei luoghi di lavoro e di studio.

A seguito, *gli amici dell'Associazione 'Portatori della Madonna del Carmine'* offriranno un **rinfresco** per tutti, durante il quale la **Banda Cittadina** allietterà i presenti con un suo concerto stando sul prato antistante l'Eremo di san Luca

Si ricorda che nel mese di **luglio e agosto** la s. Messa delle **ore 11.00 viene sospesa**

**Lunedì 22 luglio** presso **"L'ANGOLO BELLO DELLA CASA"**  
rivisitazione del messaggio domenicale e assunzione di un impegno per la settimana

**Martedì 23** **ore 18.30 s. Messa, in chiesa**

Defiti: Veronese Valdimiro / Ongarello Gabriele / Bianco Maria ann. Stecca Mario / Scarabello Giannino, Ferro Tecla / Rinaldo Francesco ann. Giuseppe, Roberto e fratelli / Violato Linda ann. Pressato Mario / Brunazzetto Luigi, Amedeo, Pierina e fratelli, sorelle e nipoti defunti / Bucci Enrica, Francesco e Tina / Bianco Paolo

**Mercoledì 24** **ore 18.30 s. Messa, in chiesa**

Defiti: Zanetti Gerardo / Sanguin Paolo, Cesare, Amabile e Giovanni

**Giovedì 25** **ore 8.30 s. Messa, in chiesa**

(Defiti: Scopel Duilio / Broccadello Paola, Assunta, Natale e Mario / Rosina Luciana) e predisposizione per l'Adorazione eucaristica con reposizione alle ore 11.30

**Venerdì 26** **ore 18.30 s. Messa, in chiesa**

**Sabato 27**

**Battesimo di Tartarini Francesco** di Matteo e Sanguin Michelle

**ore 18.30 s. Messa festiva, in chiesa**

Defiti: Stecca Emilio, Teresa, Antonio, don Vittorio, Federico, Angelo, Gaffo Anna / Zuin Maria ann. / Artusi Jenny ann.



PARROCCHIA  
SACRO CUORE  
DI GESÙ  
TORREGLIA

## Domenica 21 luglio 2024

### XVI<sup>^</sup> DOMENICA

#### DEL TEMPO ORDINARIO

Anno 2024 numero 29

**Letture: Ger 23,1-6 Sal 22 Ef 2,13-18 Mc 6,30-34**

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

### *A proposito della*

## *Festa della Madonna del Carmine*

Attorno al **1100 circa**, un gruppo di eremiti, provenienti dall'Europa, si ritirò sul **Monte Carmelo** (520 mt), situato nell'attuale stato di Israele. **Gli eremiti costruirono una chiesetta dedicata alla Madonna e vennero chiamati Carmelitani, prendendo il nome dal luogo dove vivevano.** Nel 1247 papa Innocenzo IV, dopo altre approvazioni, definì una regola di vita per questi religiosi dove viene inserita la dizione: **«Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo»**. Le vicende sociopolitiche costrinsero gli eremiti a ritornare in Europa dove continuarono la loro esperienza.

Attorno al 1251, il carmelitano inglese Simone Stock (1165-1265) visse una forte esperienza spirituale che lo portò a rinnovare l'affidamento dei religiosi alla Vergine Maria. A Stock viene infatti attribuito un bellissimo inno a Maria, il *Flos Carmeli* (Fiore del Carmelo). A quell'epoca venne inoltre istituita la festa della Madonna del Monte Carmelo, il 16 luglio appunto. **Da circa otto secoli, dunque, continua in molte parti del mondo, l'esperienza della vita carmelitana, attualmente in tre forme principali: quella monastica femminile, quella fraterna maschile, e quella laicale, da parte di persone che seguono la spiritualità carmelitana.**

Tra le figure più significative è doveroso accennare a cinque santi straordinari: i grandi mistici spagnoli **Teresa d'Avila** (1515-1582) e **Giovanni della Croce** (1542-1591), che scrisse un'opera di spiritualità intitolata proprio *Salita del Monte Carmelo*; la francese **Teresa di Lisieux** (1873-1897), **Elisabetta della Trinità** (1880-1906), e la tedesca **Teresa Benedetta della Croce** (Edith Stein, 1891-1942), uccisa ad Auschwitz perché di origini ebraiche. **Il Carmelo è prima di tutto un monte, per la precisione un colle, considerando l'altitudine. Nel tempo si sono diffusi nomi diversi, ma sempre collegati al Carmelo, come Carmine, al maschile, o Carmela/Carmen, al femminile. Un colle, il profeta Elia e la Madonna: questi sono tre elementi fondamentali del Carmelo.**

## Un'estate di lavori in corso

Questo tempo estivo, diversamente organizzato nelle attività pastorali, offre l'occasione per iniziare quei lavori da tempo programmati e che ora, dopo i necessari iter burocratici, possono finalmente iniziare: si tratta del **restauro dei finestrone della chiesa** e del **refacimento del tetto della Sala della Comunità**. Infatti, mentre l'impalcatura è già stata installata in settimana, **lunedì 15** luglio cominceranno i lavori alla copertura della Sala della Comunità; **nel pomeriggio** di lunedì, invece, comincerà il montaggio dell'impalcatura esterna alla chiesa per i lavori ai finestrone.

Mentre si raccomanda la necessaria attenzione da avere nei riguardi dei cantieri, si coglie l'occasione per ringraziare coloro che, nonostante le temperature di questo periodo, si impegneranno nei lavori necessari.

\*\*\*

### CAMPOSCUOLA MEDIE

dal 20 al 26 luglio (**medie**) presso "Casa Betania" a Coredò (TN)

\*\*\*

## Messaggio San Benedetto, copatrono d'Europa

**Giovedì 11 luglio 2024**

*L'autenticità del Vangelo: costruire comunione*

Stiamo vivendo in un contesto storico segnato da conflitti, migrazioni, grandi trasformazioni e cambiamenti climatici, il tutto accompagnato da una generale e sempre più diffusa indifferenza dei cittadini, come si è visto nelle ultime elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo.

L'Europa è in costante ricerca della propria identità e desidera creare un'unità nuova e duratura e per questo sono sicuramente importanti gli strumenti politici, economici e giuridici, ma non sono sufficienti. Infatti, la costruzione di un'identità non può prescindere da un rinnovamento etico e spirituale che attinga alle radici cristiane del continente...

In questo contesto internazionale, nel giorno in cui ricorre la Festa di San Benedetto da Norcia, copatrono d'Europa – 11 luglio – ricordiamo il ruolo che il fondatore del monachesimo in Occidente ha avuto nella nascita di un mondo nuovo, in un'epoca (V-VI sec. d.C.) di profonda crisi e che, per certi versi, è molto simile alla nostra...

Il messaggio evangelico che ancora oggi vive nel monachesimo Occidentale ci sprona alla costruzione di una fraternità universale e può

aiutarci a rielaborare un modo nuovo di guardarci e quindi di porci in relazione tra di noi e con gli altri Paesi. L'idea d'identità nazionale propria dell'Italia e di tante le altre nazioni europee si fonda su una concezione etnica dell'appartenenza nazionale. L'enfasi viene infatti posta sull'omogeneità: unità di lingua, di cultura, di storia, di religione, di discendenza. La rappresentazione di un Paese con una forte impronta nazionalistica può quindi rendere difficile il dialogo e la collaborazione tra Stati. Proprio qui può inserirsi la profezia cristiana: accompagnare la società contemporanea europea a ragionare sulla ricchezza delle differenze.

La prima motivazione che ha guidato Benedetto non era civilizzatrice, né culturale, ma religiosa e spirituale. Una spiritualità in cui scorre la linfa evangelica, che condensa saggezza ed esperienza umana con l'intuito dei bisogni dei tempi. Una spiritualità incarnata, che permette anche a noi oggi di riscoprirci persone e popoli uniti nelle diversità. San Benedetto, senza negare la complessità delle differenze, ci insegna come considerarle una ricchezza e non un elemento di scontro, ponendo al primo posto la pari dignità e il pari valore di tutti gli esseri umani.

In un'Europa già multiculturale, multietnica e multireligiosa, il recupero dei suoi valori fondanti le permette, come ha ricordato Papa Francesco, di «interpretare il ruolo che le corrisponde: quello di unire i distanti, di accogliere al suo interno i popoli e di non lasciare nessuno per sempre nemico. È dunque essenziale ritrovare l'anima europea: l'entusiasmo e il sogno dei padri fondatori, statisti che hanno saputo guardare oltre il proprio tempo, oltre i confini nazionali e i bisogni immediati, generando diplomazie capaci di ricucire l'unità, non di allargare gli strappi» (Discorso a Budapest, 28 aprile 2023).

Nel giorno della Festa di San Benedetto da Norcia, copatrono d'Europa, facciamo nostro il suo esempio nella ricerca di Dio presente e operante in noi e nel mondo, edificando un'efficace comunione tra i popoli, ravvivando un'operosa solidarietà e adoperandoci instancabilmente per la pace.

+ Claudio Cipolla, Vescovo di Padova,  
Madre Maria Chiara Paggiaro, Abbadessa di San Daniele  
+ Dom Stefano Visintin, Abate di Praglia  
+ Dom Giulio Pagnoni, Abate di Santa Giustina